

ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

«G. D'Annunzio»

Sede legale: Via Italico Brass, 22 – 34170 GORIZIA

tel. 0481/535190 – fax 0481/536601

e-mail: dannunzio@tin.it - sito internet: www.itas-dannunzio.it

Liceo artistico «M. Fabiani»

Piazzale Medaglie d'Oro, 2 – 34170 Gorizia

tel. 0481/531948 – fax 0481/533756

e-mail: artefabiani@virgilio.it - sito internet: <http://www.isa-fabiani.it/>

Gentile utente,

in queste pagine potrai trovare un percorso guidato per comprendere il processo valutativo adottato dal nostro Istituto e per aiutarti a trovare tutte le informazioni di cui potresti aver bisogno.

Le procedure valutative

La conduzione dei processi di insegnamento-apprendimento necessita di un sistema di osservazione e misurazione che espliciti i risultati intenzionalmente prodotti con l'attività didattica, ma il controllo è efficace solo se gli obiettivi sono definiti e misurabili, se si identificano le cause degli scostamenti fra risultati attesi e ottenuti, se si studiano e si provano soluzioni più efficaci. In altri termini, se esistono progettazione didattica e sistema di monitoraggio in itinere.

La verifica

La verifica del processo didattico è un momento fondamentale del percorso di apprendimento che si articola in diverse attività, di natura e complessità differenti, ma che sempre confluiscono a livello di Consiglio di Classe.

Per il singolo docente la verifica ha lo scopo di:

- accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati;
- pervenire alla classificazione degli alunni;
- controllare l'adeguatezza dei metodi, delle tecniche e degli strumenti prescelti.

Nel nostro Istituto vengono previste due tipologie di verifica:

verifica formativa – orale/scritta/grafica/pratica

utilizzata al solo fine di valutare la situazione del processo di apprendimento/insegnamento. Serve allo studente per verificare a quale punto è la sua preparazione rispetto al lavoro svolto, al docente per tarare il suo intervento.

verifica sommativa – orale/scritta/grafica/pratica

utilizzata al fine di valutare il livello complessivo di conoscenza, competenza e capacità raggiunto nello specifico modulo o percorso.

Sia per la verifica formativa che per quella sommativa il docente può utilizzare prove di varia tipologia.

Per quanto riguarda il “congruo numero di prove” su cui basare la valutazione quadrimestrale in questo Istituto si prevedono:

- per il primo quadrimestre non meno di 2 prove scritte/grafiche/pratiche per le discipline scritte/grafiche/pratiche e non meno di 2 prove per le discipline orali;
- per il secondo quadrimestre non meno di 3 prove scritte/grafiche/pratiche per le discipline scritte/grafiche/pratiche e non meno di 3 prove per le discipline orali.

La valutazione

Il percorso seguito dall'Istituzione scolastica in merito alla valutazione ha l'obiettivo di **garantire la**

massima trasparenza in modo da permettere allo studente ed alla propria famiglia di conoscere sempre, se lo desidera, il suo livello di apprendimento.

Qualora lo studente decidesse nel corso degli anni di cambiare percorso di studi, le valutazioni positive acquisite equivalgono ad altrettanti crediti e questi ultimi permangono indipendentemente dal risultato finale.

Nelle sue linee fondamentali il percorso può essere così esplicitato:

Il Collegio dei Docenti delibera, attraverso l'approvazione del presente P.O.F.:

- la corrispondenza tra voti e livelli di apprendimento per la valutazione finale;
- i criteri per la promozione e la non promozione o l'ammissione e la non ammissione all'esame di Stato.

Il Coordinatore di Classe:

Comunica agli alunni:

- a. la corrispondenza voti-livelli;
- b. i criteri stabiliti per la promozione o non promozione.

Ogni Docente:

- a. comunica agli studenti i criteri di valutazione utilizzati;
- b. formula, coerentemente con quanto stabilito, la proposta di voto finale da far pervenire al Consiglio di Classe per lo scrutinio.

La valutazione intermedia e finale relativa a ciascun allievo terrà conto dei risultati delle verifiche sommative e degli altri elementi indicati nei **criteri valutativi**.

Gli insegnanti potranno utilizzare punteggi espressi in numeri decimali per indicare i risultati del processo di verifica ed utilizzeranno voti interi per indicare i risultati del processo valutativo sui registri personali.

Criteri valutativi

Criteri per la valutazione del comportamento degli studenti (voto di condotta)

In sede di scrutinio intermedio e finale viene valutato il comportamento di ogni studente durante

- tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica;
- la partecipazione alle attività ed agli interventi educativi realizzati dalle istituzioni scolastiche sia in sede che fuori sede.

La valutazione del comportamento è espressa in decimi. La votazione sul comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal Consiglio di classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo. (DPR n. 122/2009).

La valutazione del comportamento degli alunni viene attribuita dal Consiglio di classe in base ai seguenti criteri e alla normativa vigente:

- rispetto del Patto Educativo di corresponsabilità, del Regolamento d'Istituto e di tutti i documenti che regolano l'attività della scuola
- frequenza e puntualità
- rispetto degli impegni scolastici
- partecipazione alle lezioni
- rispetto e collaborazione con insegnanti, compagni e tutto il personale scolastico
- rispetto e corretto utilizzo del patrimonio della scuola.

Griglia di valutazione del comportamento degli studenti

Indicatori	Valutazione
<ul style="list-style-type: none"> • Scrupoloso rispetto del regolamento scolastico • Rispetto degli altri e dell'istituzione scolastica • Frequenza assidua o assenze sporadiche, rari ritardi e/o uscite anticipate • Puntuale e serio svolgimento delle consegne scolastiche • Interesse e partecipazione propositiva alle lezioni ed alle attività della scuola • Ruolo propositivo all'interno della classe e ottima socializzazione • Corretto utilizzo del patrimonio della scuola 	10
<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto delle norme disciplinari d'Istituto • Frequenza assidua o assenze sporadiche, rari ritardi e/o uscite anticipate • Costante adempimento dei doveri scolastici • Interesse e partecipazione attiva alle lezioni • Equilibrio nei rapporti interpersonali • Ruolo positivo e collaborazione nel gruppo classe • Corretto utilizzo del patrimonio della scuola 	9
<ul style="list-style-type: none"> • Osservazione regolare delle norme fondamentali relative alla vita scolastica • Alcune assenze, ritardi e/o uscite anticipate • Svolgimento regolare dei compiti assegnati • Discreta attenzione e partecipazione alle attività scolastiche • Correttezza nei rapporti interpersonali • Ruolo collaborativo al funzionamento del gruppo classe • Corretto utilizzo del patrimonio della scuola 	8
<ul style="list-style-type: none"> • Episodi limitati e non gravi di mancato rispetto del regolamento scolastico documentati sul registro di classe • Ricorrenti assenze, ritardi e/o uscite anticipate • Saltuario svolgimento dei compiti assegnati • Partecipazione discontinua all'attività didattica • Interesse selettivo • Rapporti sufficientemente collaborativi con gli altri • Episodi lievi di non corretto utilizzo del patrimonio della scuola 	7
<ul style="list-style-type: none"> • Episodi di mancato rispetto del regolamento scolastico, anche soggetti a sanzioni disciplinari purché seguiti da un significativo miglioramento • Frequenti assenze e numerosi ritardi e/o uscite anticipate • Mancato svolgimento dei compiti assegnati • Scarsa partecipazione alle lezioni e disturbo dell'attività didattica • Disinteresse per alcune discipline • Rapporti problematici con gli altri • Episodi di non corretto utilizzo del patrimonio della scuola 	6
<p>Precedente irrogazione sanzione disciplinare per:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Mancato rispetto del regolamento scolastico • Numerose assenze e continui ritardi e/o uscite anticipate • Mancato svolgimento dei compiti assegnati • Continuo disturbo delle lezioni • Completo disinteresse per le attività didattiche • Comportamento scorretto nel rapporto con insegnanti, compagni e personale scolastico • Funzione negativa nel gruppo classe • Mancanze gravi nel corretto utilizzo del patrimonio della scuola 	5

Corrispondenza tra voti e livelli di apprendimento per la valutazione intermedia e finale

Per formulare la proposta di voto per lo scrutinio intermedio e finale e comunque in ogni momento del processo di valutazione, ogni docente colloca ciascuno studente, sulla base dei criteri qui esplicitati, allo specifico livello di apprendimento.

voto	definizione livelli di apprendimento
10	Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze richieste dal compito e totale autonomia anche in contesti non noti. Si esprime in modo sicuro ed appropriato, sa formulare valutazioni critiche ed attivare un processo di autovalutazione.
9	Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze richieste dal compito, dimostra autonomia e capacità di trasferire le competenze in contesti noti e non noti. Possiede ricchezza e proprietà di linguaggio. E' in grado di attuare un processo di autovalutazione.
8	Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze richieste dal compito, dimostra autonomia e capacità di trasferire le competenze in contesti noti e anche parzialmente in contesti non noti. Il linguaggio è corretto ed appropriato.
7	Lo studente dimostra di possedere competenze su contenuti fondamentali, autonomia e capacità di trasferire le competenze in contesti noti al di fuori dei quali evidenzia difficoltà. Si esprime in modo sostanzialmente corretto e appropriato.
6	Lo studente dimostra di conoscere gli argomenti proposti e di saper svolgere i compiti assegnati solo nei loro aspetti fondamentali. Le competenze raggiunte gli consentono una parziale autonomia solo nei contesti noti. L'espressione risulta incerta e non sempre appropriata.
5	Lo studente evidenzia delle lacune nella conoscenza degli argomenti proposti e svolge solo in modo parziale i compiti assegnati; si orienta con difficoltà e possiede un linguaggio non sempre corretto e appropriato.
4	Lo studente evidenzia diffuse lacune nella conoscenza degli argomenti proposti e svolge i compiti assegnati con difficoltà ed in modo incompleto. Si esprime in modo stentato commettendo errori sostanziali.
3	Lo studente evidenzia gravi e diffuse lacune nella conoscenza degli argomenti proposti e svolge i compiti assegnati solo in parte minima e non significativa. Si esprime con grande difficoltà, commettendo errori gravi e sostanziali.
2	Lo studente non ha alcuna conoscenza degli argomenti trattati e non è in grado di svolgere anche semplici compiti assegnati.
1	Lo studente non fornisce alcuna risposta.

Nell'individuazione dei suddetti livelli di apprendimento e nella conseguente attribuzione dei corrispondenti voti intermedi e finali si tiene, altresì, conto delle seguenti voci:

- a. Evoluzione significativa rispetto al punto di partenza
- b. Risultati dei corsi di recupero
- c. Interesse
- d. Impegno
- e. Continuità
- f. Partecipazione all'attività didattica
- g. Ritmo di apprendimento
- h. Metodo di lavoro

In questo Istituto (I.S.I.S.S.), tutte le valutazioni espresse in voti si basano sui livelli di corrispondenza e sugli indicatori su riportati. **I verbali di scrutinio faranno esplicito riferimento alla "Tabella di corrispondenza voti-livelli" per giustificare l'attribuzione dei singoli voti deliberati collegialmente.** Qualora i giudizi di valutazione si discostassero dalla suddetta tabella di corrispondenza i docenti proponenti il voto dovranno motivare ampiamente la loro proposta su scheda appositamente predisposta.

Criteria per l'ammissione e la non ammissione alla classe successiva

In base alla normativa vigente (DPR 22.06.2009 n.122) "... ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato".

Fermo restando che i docenti presentano proposte di voto e non valutazioni definitive e che l'assegnazione dei voti finali è attribuita collegialmente dall'intero Consiglio di Classe, al fine di garantire omogeneità di comportamento in fase di valutazione da parte di tutti i Consigli di Classe, il collegio

dei docenti ha determinato, sulla base anche della normativa vigente, i criteri generali da seguire per la decisione sulla ammissione o non ammissione.

Il quadro indicativo - che dovrà comunque tener conto degli aspetti personali e di contesto socio ambientale - è il seguente:

1. In base alla C.M. n. 50 del 20 maggio 2009, vengono **ammessi alla classe successiva** gli alunni che conseguono un voto non inferiore a sei decimi:

- in ogni disciplina di studio
- nel comportamento

2. In sede di scrutinio finale vengono **non ammessi alla classe successiva** gli alunni che si trovino in **una delle seguenti condizioni**:

- a) **Più di due insufficienze gravi o molto gravi (≤ 4)**
- b) **Quattro insufficienze anche non gravi (= 5)**

Per i criteri e le modalità applicative della valutazione del comportamento si rinvia a quanto previsto dal D.M. 16 gennaio 2009, n. 5.

Il voto di comportamento concorre, insieme alle valutazioni degli apprendimenti, alla definizione dei crediti scolastici e alla determinazione della media dei voti.

3. Per gli alunni che **non conseguono la sufficienza in una o più discipline, ma non rientrano nei termini di non promozione**, e per i quali il Consiglio ritiene possibile il raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline che presentano insufficienze, mediante lo studio personale svolto autonomamente o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero, **lo scrutinio è sospeso e rinviato** come previsto dalle norme vigenti.

Le carenze formative dovranno essere recuperate nel periodo estivo e il loro recupero valutato a conclusione degli interventi didattici, di norma entro l'anno scolastico di riferimento, fatte salve particolari esigenze organizzative, e comunque non oltre la data di inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo.

Sono comunicati alle famiglie i voti proposti nella disciplina o nelle discipline nelle quali lo studente non abbia raggiunto la sufficienza. **Contestualmente vengono comunicati gli interventi didattici finalizzati al recupero delle carenze formative e le modalità e i tempi delle relative verifiche.**

Ove i genitori o coloro che ne esercitano la relativa potestà non ritengano di avvalersi delle iniziative di recupero extracurricolari organizzate dalla scuola, debbono comunicarlo alla scuola stessa, fermo restando l'obbligo per lo studente di sottoporsi alle verifiche programmate.

In sede di integrazione dello scrutinio, vengono ripresi i giudizi sospesi a giugno e, sulla base dei risultati delle verifiche, viene deliberata l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva.

Criteria per l'ammissione e la non ammissione all'Esame di Stato

In base alla normativa vigente (DPR 22.06.2009 n.122) "... ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato".

Ai fini dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Sempre ai fini dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi e, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di

ciascun anno scolastico (art. 2, comma 3, decreto legge 1 settembre 2008, n. 137, convertito dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169; art. 2, comma 3 del D.M. 16/01/2009, n. 5).

Le deliberazioni di non ammissione all'esame sono puntualmente motivate.

Assegnazione crediti scolastici e formativi nelle classi del triennio per l'Esame di Stato

Nell'anno scolastico 2009/2010, la nuova ripartizione dei punteggi del credito scolastico, indicata nelle seguenti tabelle (D.M. n. 99 del 16 dicembre 2009), si applica nei confronti degli studenti frequentanti il terzultimo anno. Nell'anno scolastico 2010/2011, l'applicazione si estenderà agli studenti della penultima classe e nell'anno scolastico 2011/2012 riguarderà anche quelli dell'ultima classe.

CREDITO SCOLASTICO

Candidati interni

MEDIA DEI VOTI	CREDITO SCOLASTICO (e FORMATIVO)	CREDITO SCOLASTICO (e FORMATIVO)	CREDITO SCOLASTICO (e FORMATIVO)
	1° anno	2° anno	3° anno
$M = 6$	3 - 4	3 - 4	4 - 5
$6 < M \leq 7$	4 - 5	4 - 5	5 - 6
$7 < M \leq 8$	5 - 6	5 - 6	6 - 7
$8 < M \leq 9$	6 - 7	6 - 7	7 - 8
$9 < M \leq 10$	7 - 8	7 - 8	8 - 9

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

Per la terza classe degli istituti professionali M è rappresentato dal voto conseguito agli esami di qualifica, espresso in decimi (ad esempio al voto di esami di qualifica di 65/centesimi corrisponde $M = 6,5$).

CREDITO SCOLASTICO

Candidati esterni - Esami di idoneità

Media dei voti conseguiti in esami di idoneità	Credito scolastico (e formativo)
$M = 6$	3
$6 < M \leq 7$	4-5
$7 < M \leq 8$	5-6
$8 < M \leq 9$	6-7
$9 < M \leq 10$	7-8

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti agli esami di idoneità (nessun voto può essere inferiore a sei decimi). Il punteggio, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate nella presente tabella, va moltiplicato per 2 in caso di esami di idoneità relativi a 2 anni di corso in un'unica sessione. Esso va espresso in numero intero. Per quanto concerne l'ultimo anno il punteggio è attribuito nella misura ottenuta per il penultimo anno.

CREDITO SCOLASTICO
Candidati esterni - Prove preliminari

Media dei voti delle prove preliminari	Credito scolastico (e formativo)
M = 6	3
$6 < M \leq 7$	4-5
$7 < M \leq 8$	5-6
$8 < M \leq 9$	6-7
$9 < M \leq 10$	7-8

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti nelle prove preliminari (nessun voto può essere inferiore a sei decimi). Il punteggio, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate nella presente tabella, va moltiplicato per 2 o per 3 in caso di prove preliminari relative, rispettivamente, a 2 o a 3 anni di corso. Esso va espresso in numero intero.

Modalità di assegnazione del credito scolastico.

Il **credito scolastico**, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico, anche:

- a. Assiduità della frequenza scolastica;
- b. Interesse, impegno e partecipazione al dialogo educativo (in particolare con riferimento all'area di progetto, se prevista);
- c. Interesse, impegno e partecipazione alle attività complementari e integrative gestite dalla scuola e certificate in orario extracurricolare (vedi nota 1);
- d. Eventuali crediti formativi derivanti da attività non gestite dalla scuola e certificate (vedi nota 2).

NOTA 1

Per attività complementari e integrative gestite dalla scuola si intendono:

- a. stage in Italia o all'estero ottenuti negli ultimi due anni di scuola (solo per studenti di quinta e almeno per 1 settimana);
- b. attività concorsuali, partecipazioni a manifestazioni artistiche certificate minimo 20 ore;
- c. corsi di integrazione certificate minimo 20 ore;
- d. corso informatica (almeno 30 ore a vari livelli svolte in più anni);
- e. corsi di lingua straniera (almeno 30 ore a vari livelli svolte in più anni);
- f. corsi di approfondimento per orientamento universitario (almeno 10 ore e solo se cumulate ad altri corsi di cui sopra);
- g. certificazioni esterne di lingue a partire dal livello B1;
- h. presenze occasionali a corsi tra quelli sopraccitati per una durata complessiva di 60 ore cumulabili;
- i. scambi con l'estero;
- j. attività sportiva organizzata dall'Istituto per non meno di 20 ore nell'anno scolastico.

NOTA 2

Per attività NON gestite dalla scuola si intendono:

- a. **Esperienze di stage lavorativi** qualora nell'attestato rilasciato da chi di competenza risulti che l'attività svolta dallo studente sia coerente con il curriculum e abbia avuto la durata complessiva di almeno 2 settimane con orario completo;
- b. **Attività concorsuali, partecipazioni** a manifestazioni artistiche certificate;
- c. **Corsi di integrazione curricolare** gestiti da Enti esterni con l'Istituzione scolastica;
- d. **Attività sportiva a livello agonistico** (partecipazione a campionati federali);
- e. **Attività qualificanti per lo sviluppo della persona**, solo in caso di attività non episodiche ma svolte in modo consistente e continuativo quali:
 - Attività di volontariato all'interno di organismi riconosciuti (ADVAR, CRI, Protezione

Civile, Scoutismo con incarichi di responsabilità, ecc.).

Attività artistico-espressive quali:

- Studio di uno strumento musicale all'interno di una scuola di musica o corso documentato da superamento di esame, attività in gruppi corali, formazioni musicali o bandistiche;
- Scuola di recitazione o appartenenza ad una compagnia teatrale;
- Appartenenza a compagnie di ballo o gruppi folkloristici;
- Frequenza ad un corso di formazione nelle arti figurative (pittura, scultura, fotografia, ecc.) per almeno 30 ore;

Conseguimento ECDL (almeno 4 test).

La documentazione per tutte le attività che concorrono al credito scolastico (punti C e D) dovrà certificare:

- a. la continuità della presenza e il numero delle ore impegnate;
- b. la descrizione sintetica dell'attività svolta.

Il Consiglio di Classe attribuisce agli studenti promossi il voto massimo compreso nella banda di oscillazione relativa alla media di profitto, **solo in assenza di carenze formative**, con una frequenza scolastica assidua accompagnata da interesse, impegno e partecipazione. In presenza di tali condizioni **il punteggio massimo previsto dalla banda di oscillazione verrà attribuito in presenza di almeno uno degli indicatori della sottostante tabella:**

Indicatori	Descrittori del livello di apprezzabilità
1. Risultati scolastici particolarmente significativi	● apprezzabile media aritmetica valutabile caso per caso.
2. Interesse e impegno nella partecipazione alle attività complementari e integrative	● se la presenza ad un'attività è accompagnata da valutazione positiva del Docente referente.
3. Credito formativo (extrascolastico)	● presenza, a giudizio del Consiglio di Classe, di competenze derivate da esperienze formative nel campo del lavoro, delle attività culturali, artistiche e ricreative, dell'ambiente, volontariato, solidarietà, sport, qualitativamente <i>rilevanti</i> , <i>coerenti</i> con gli obiettivi dell'Istituto e <i>integrative</i> rispetto ai programmi scolastici, <i>documentate</i> da parte di soggetti pubblicamente riconosciuti nel loro campo di attività. La valutazione si riferisce ad esperienze acquisite nel corso dei dodici mesi precedenti l'attribuzione.

Valutazione dell'Area di progetto.

La valutazione dell'Area di Progetto, ove prevista, verrà effettuata secondo le seguenti fasi:

- Individuazione da parte del Consiglio di Classe delle **discipline coinvolte** in modo consistente nell'attività di Area di Progetto;
- Individuazione da parte dei docenti coinvolti del peso da assegnare alla valutazione dell'attività di Area di progetto rispetto alla valutazione specifica della disciplina in relazione al numero di ore che si prevede di utilizzare e degli obiettivi che ci si propone.

Certificazione delle competenze

A partire dall'anno scolastico 2009-10, in ottemperanza alle nuove disposizioni ministeriali, il Biennio del nostro Istituto si attiene ad una programmazione per competenze come da D.M. 9 del 27 gennaio 2010 ed una certificazione come da allegato al D.M. Le competenze acquisite dagli studenti sono accertate dai docenti nel corso del biennio sia con prove specifiche disciplinari e sia mediante la somministrazione a tutte le classi, in determinati momenti dell'anno scolastico, di prove complesse afferenti ai quattro assi culturali. Ciò serve anche per valutare la qualità della didattica per competenze. Sono valutate anche le competenze di cittadinanza.

Ti invitiamo anche a consultare:

- * il Patto educativo di corresponsabilità: un contratto sociale tra scuola, famiglie e studenti, cioè l'impegno reciproco di diritti e doveri nel rapporto fra scuola, genitori, studenti.
- * il nostro POF, il Piano dell'Offerta formativa della nostra scuola (da cui proviene il materiale qui presentato).
- * il Regolamento d'Istituto, cioè le regole generali di funzionamento del nostro Istituto.
- * la Carta dei servizi, che presenta la struttura, gli aspetti tecnici e i servizi resi alle famiglie dalla nostra scuola.

All'indirizzo <http://www.itas-dannunzio.it/> potete trovare il sito dell'I.T.A.S. "Gabriele D'Annunzio" con comunicazioni, notizie, materiali, modulistica ed indicazioni relative all'I.S.I.S.S. "G. D'Annunzio" - "M. Fabiani" ed agli indirizzi dell'Istituto.

All'indirizzo <http://www.isa-fabiani.it/> potete trovare il sito del Liceo Artistico "Max Fabiani" con comunicazioni relative agli indirizzi artistici dell'Istituto.